



01 05 48

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

DAIT - Direzione Centrale Servizi Elettorali
Prot. Uscita del 03/03/2008
Numero: **0000692**
Classifica:



03 MAR 2008
DIP. P.S. - DIR. CENTR. RISORSE UMANE
UFFICIO I AA.GG. E GIURIDICI
000000 | 12 MAR 08
PROT. N° 2451

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Largo Luigi Daga 2 00164 ROMA

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre 97 00186 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre 8 00186 ROMA

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, 20 00187 ROMA

AL COMANDO GENERALE DELLA
GUARDIA DI FINANZA
Viale XXI Aprile, 51 00162 ROMA

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Viale Romania, 45 00196 ROMA

AL COMITATO CENTRALE DELLA
CROCE ROSSA ITALIANA
Via Toscana, 12 00187 ROMA

A.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI
SEZIONE

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEDE

AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
SEDE



OGGETTO: Elezioni politiche ed amministrative di domenica 13 e lunedì 14 aprile 2008. Avviamento alle urne dei militari, degli appartenenti ai corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia ed al corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

In vista dello svolgimento delle elezioni politiche ed amministrative del 13 e 14 aprile 2008, i militari delle Forze Armate e gli appartenenti a Corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco – a norma dell'art. 49 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, e dell'art. 1 lettera f), del D.L. 3 maggio 1976, n. 161, convertito nella legge 14 maggio 1976, n. 240, e dell'art. 40 del T.U. 16 maggio 1960 n. 570 – potranno esercitare, previa esibizione della tessera elettorale rilasciata dal proprio Comune, il diritto di voto in qualsiasi sezione del Comune in cui si trovano per causa di servizio e con precedenza sugli altri



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

elettori iscritti nelle relative liste (per le elezioni provinciali: purché siano elettori di un Comune della Provincia; per le elezioni comunali: purché siano elettori del Comune stesso).

Al riguardo, questo Ministero ritiene opportuno consigliare l'adozione di alcune cautele idonee a prevenire ogni inconveniente che potrebbe verificarsi in dipendenza dell'esercizio delle predette facoltà.

Infatti, nei centri nei quali esistono cospicui reparti di Forze Armate, di Corpi militarmente organizzati, di Forze di Polizia ovvero di Vigili del Fuoco, può verificarsi l'affluenza in massa degli appartenenti a detti reparti in determinate sezioni elettorali, specialmente in quelle che presentano un maggior numero di iscritti, il che potrebbe determinare un congestionamento nelle operazioni dell'Ufficio elettorale di sezione e ritardare, conseguentemente, l'esercizio del voto per gli elettori assegnati a quelle sezioni.

Per ovviare a tali inconvenienti, questo Ministero ha, a suo tempo, disposto che le Commissioni elettorali dei Comuni di cui trattasi assegnassero un limitato numero di elettori alle sezioni ubicate in prossimità delle caserme.

Si prospetta, pertanto, la necessità che i Comandi dei reparti e dei Corpi in parola prendano opportuni accordi con i Sindaci dei Comuni, al fine di procedere allo smistamento dei propri dipendenti fra le predette sezioni, organizzando l'avvio alle urne con opportuni turni, nelle ore di prevedibile



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

minore affluenza, in maniera tale da agevolare l'esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori.

Inoltre, per evitare che le modalità previste dalle succitate norme per la votazione dei militari, degli appartenenti alle Forze di Polizia od ai Vigili del Fuoco in servizio in un Comune diverso da quello nelle cui liste sono iscritti, possano dar luogo ad abusi oppure ad irregolarità da parte di elementi estranei alle Forze Armate o ad Organi ad esse assimilati – e tenuto conto anche delle difficoltà che si possono frapporre, all'atto della votazione, all'accertamento dell'effettiva qualità di militare o di appartenente ai suddetti Corpi degli elettori di cui trattasi – appare consigliabile che i Comandanti di reparto predispongano un'apposita dichiarazione, da esibire al presidente del seggio, nella quale attestano che il dipendente "Presta servizio (militare) nel.... (reparto), di stanza nel Comune di" apponendovi la propria firma e il bollo del Comando.

Per i militari o per gli appartenenti ai predetti Corpi, eventualmente distaccati in altra sede per esigenze di ordine pubblico, la dichiarazione dovrebbe recare, in aggiunta, l'indicazione del Comune in cui voteranno.

Analoga dichiarazione potrebbe essere predisposta, a cura dei Comandi o degli Uffici competenti, per i dipendenti che si trovassero a prestare servizio isolato fuori del Comune, nelle cui liste sono iscritti. I militari o gli appartenenti agli indicati Corpi in licenza (di convalescenza, ordinaria, ecc.), che si trovano fuori della sede del Corpo e fuori del territorio del Comune



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

nelle cui liste sono iscritti, potranno essere ammessi a votare nel Comune in cui si trovano. In tal caso, non occorrerà alcuna dichiarazione, ma sarà sufficiente, a dimostrare il diritto predetto, il foglio di licenza oppure un documento equivalente già in possesso delle categorie in parola.

Sarebbe, inoltre, consigliabile che i Comandi, gli Uffici od i Corpi interessati rilasciassero – ai propri dipendenti sprovvisti della carta d'identità o di un altro valido documento di identificazione, e che fossero privi anche del “tesserino” senza fotografia rilasciato dal reparto – un foglio recante le generalità, controfirmato dal Comandante che ha formulato la dichiarazione attestante il luogo in cui il dipendente presta servizio. Detto foglio potrebbe servire ad agevolare l'identificazione dell'elettore da parte del presidente dell'Ufficio elettorale di sezione.

Data l'esigenza di assicurare la massima regolarità nello svolgimento delle operazioni di votazione, si confida che gli Enti ed i Comandi in indirizzo vorranno prendere nella più attenta considerazione le indicazioni di questo Ministero e diramare, tempestivamente, le conseguenti disposizioni agli organi dipendenti, in merito alle quali si gradirà poter ricevere cortesie notizie.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Fabbretti)